

Cagnolino scopre tre ladri in giardino Il padrone esce con la mazza da baseball

Alzate Brianza. È successo mercoledì sera in una villetta della zona residenziale di via Galilei «Appena mi hanno visto sono scappati a piedi». E a Capiago spunta il video del tentato blitz

ALZATE BRIANZA

Con la mazza da baseball in mano, il proprietario è uscito di casa per affrontare tre ladri.

Ed eventualmente provare a difendersi, in caso di aggressione. Ad accorgersi che qualcuno aveva scavalcato il cancello, all'interno di una villetta di via Galilei, è stato il cane di casa, un piccolo meticcio.

«Un abbaire diverso dal solito - racconta l'uomo, a poche ore dalla disavventura - erano in tre. Sono uscito con una mazza da baseball».

La zona

È successo l'altra sera ad Alzate, in una zona residenziale tra la strada provinciale Briantea - l'ex statale Como-Bergamo - e l'oratorio della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo. È proprio chi ha rischiato di doversela vedere con i tre ladri, a raccontare quanto successo.

«Sono stati qui dame, ma non hanno fatto in tempo - dice - erano in tre. Erano le 19.30. Il cane era in casa. È stato lui a segnalarmi che stava succedendo qualcosa di strano».

«Sono andato alla finestra - continua il residente - c'era un ladro, in particolar modo, già all'interno della proprietà. Una persona corpulenta ma agile, di reisi sportiva. È saltato fuori in un

attimo, anche con una certa facilità. Sono uscito con una mazza da baseball. Ce n'erano altri due. Penso che abbiano lasciato l'auto parcheggiata da un'altra parte. Sono scappati a piedi. Si è sentito, in questi giorni, purtroppo, di colpi in appartamento compiuti persino con il flessibile, di casseforti smurate».

I precedenti

Uno di questi colpi, di certo, è avvenuto a Mirovano, frazione di Alzate. Forse con un flessibile a pile, i ladri hanno tagliato la cassaforte e si sono presi gioielli e qualche migliaia di euro in contanti.

Si sono presi pure un'auto, una Ford Fiesta, ritrovata qualche ora dopo a Milano, grazie all'antifurto satellitare.

Regolarmente parcheggiata, e in ordine, nella zona di via Padova.

Sempre nei giorni scorsi, si era verificata un'incursione in via Rufo. Una delle tante zone residenziali sul territorio comunale. Dopo aver rotto una finestra, i ladri erano scappati al suono di un allarme.

Quanto a via Galilei, a dicembre era stato sempre un cane a sventare un altro furto. Lo scorso gennaio, si erano segnalate altre due abitazioni visitate dai ladri. In passato, a maggio 2016, si era verificato sempre in via Galilei



La zona dove sono stati messi in fuga i tre ladri

un tentativo di incursione mattutina: alle 8, la coppia, marito e moglie, con terrore, in casa, aveva vissuto tutta la scena dell'assedio alla propria villetta.

Nel viale, una figura elegante, in abito grigio e cartelletta portadocumenti, che suona al citofono e si rivelerà di lì a poco un ladro in avanscoperta. Nessuna

risposta dall'interno. Con una chiamata con il cellulare, ecco arrivare i due complici, manovali dello scasso: sciarpa fino al naso e cappuccio.

«Adesso vi sparo a tutti e due», il grido del proprietario. Prima di lanciare un insulto e di provare a rincorrerli. E a Capiago c'è chi ha pubblicato sul proprio

Basta cigolii in Consiglio Riparata la porta

Cantù

Da decenni l'ingresso da piazza Marconi faceva rumore: ora l'inconveniente è stato risolto

A volte, diceva la canzone, basta un poco di zucchero. A volte basta un po' d'olio.

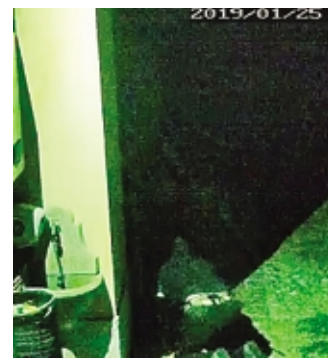
È stato sufficiente, per far cessare i sinistri cigolii che da anni caratterizzavano la porta d'ingresso del salone dei convegni XXV Aprile di piazza Marconi, la casa del consiglio comunale. Era stato il consigliere del M5S **Gianpaolo Tagliabue** a evidenziare la necessità di questo piccolo ma indispensabile intervento perché, durante le sedute, ogni ingresso in sala si trasformava in un momento da film horror.

«Avevo portato lo Svitolo - ha scherzato l'altra sera, nel ruolo di presidente del consiglio - ma qualcuno ha già provveduto prima di me. Così stasera gli spettatori hanno potuto ascoltare la seduta senza i cigolii che ci accompagnavano da un anno e mezzo». Stima troppo ottimista secondo l'assessore alla Sicurezza **Antonio Metrangolo**, veterano, che ha assicurato «da quarant'anni ci accompagnavano. Era così già negli anni Ottanta».

Un piccolo problema risolto, ma ne restano ben altri a cui occorre mettere mano. Tanti gli anni sulle spalle, il salone è un po' malmesso e necessita di un intervento di manutenzione, a partire da una vasta porzione di parete "mangiata" dall'umidità e dalla muffa. **S. Cat.**



Il ladro ripreso a Capiago



Un'altra immagine del video

profilo Facebook il video del tentato blitz di un ladro avvenuto a Olmeda lo scorso fine settimana.

Christian Galimberti

Sul sito web

Il video dell'arrivo di un ladro in una casa di Capiago

www.laprovinciadico.com.it

Cucciago, uno spot per le scuole Il video l'ha fatto la preside

Cucciago

Sul profilo Facebook del Comune la dirigente Raffaella Piatti spiega: «Qui è come un campus»

Le frasi, messe in video su Internet sul profilo Facebook del Comune di Cucciago, hanno raggiunto la bellezza di 4 mila visualizzazioni.

Le parole sono di **Raffaella Piatti**, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Cucciago Casnate Grandate.

A proposito di Cucciago: «Un campus protetto, dove i ragazzini ed i bambini, anche quelli più piccoli con le mamme che li accompagnano alla scuola dell'infanzia, possono dimenticare qualche fastidio che trovano altrove, a partire dal traffico. Un campus in cui la scuola per l'infanzia dialoga con la scuola primaria e va a finire poi, proprio senza difficoltà, nella scuola secondaria di primo grado».

Scuole nel verde, raccolte e protette, all'avanguardia nelle didattiche e con un'incredibile continuità nella presenza del corpo docente.

Così la professoressa Piatti, da pochi mesi reggente co-

me dirigente scolastica dell'istituto, ripete quella che per lei è stata una sorpresa piacevole, anticipata nel corso di un'assemblea con i genitori, e ora ripetuta, istituzionalmente, dal sito e dal profilo Facebook del Comune di Cucciago.

«Essere catapultata a Cucciago come dirigente scolastica ha certamente avuto su di me un effetto sorpresa. Mi sono resa conto di quanto poco il contesto cucciaghese sia conosciuto anche nei paesi vicini» ha affermato.

Per poi aggiungere: «Mi sono trovata in un contesto in cui il verde accoglie i bambini, il verde che è sempre bellezza, ma che poi continua in queste aule, in cui l'amministrazione comunale opera continuamente in una manutenzione che è abbellimento, che è decoro, che è volontà di continuare ad accogliere i ragazzini, i docenti e le loro famiglie in un ambiente curato. In quello stesso ambiente curato nel quale poi i ragazzi hanno poi più timore ad andare a sporcare, ad andare a rovinare: perché il bello richiama poi ad un comportamento bello». L'elemento caratterizzante ad esempio della scuola primaria



Raffaella Piatti mentre racconta la realtà scolastica cucciaghese

■ «Questo contesto deve essere di esempio: tutte le realtà dialogano tra loro»

■ «Il verde, che è sempre bellezza, accoglie i bambini»

che più ha colpito la dirigente è, nelle sue parole, «quello che altrove si definirebbe un ottimo controllo sociale: un controllo sociale che dobbiamo veder in positivo, che deve essere valorizzato».

E ha concluso: «In una continuità di insegnanti che è già presupposto per quello che è la cura dei bambini e delle classi. Nel 2019, quando siamo sempre più alla ricerca di qualità e di bellezza, devo dire che conoscere questa realtà, ha arricchito me, ma ora deve arricchire anche altri».

C. Gal.



Giubiana e risottata nella Corte

Cucciago. Circa 250 persone si sono radunate l'altra sera in Corte Castello per la Giubiana dei bambini: il fantoccio è stato realizzato al termine di un concorso in stile talent, che ha scelto un progetto fra i trenta bozzetti realizzati dagli studenti della scuola secondaria "Madre Teresa di Calcutta". Tutti sono stati esposti in serata nella Torre Castello, in una mostra estemporanea. Nel corso della serata erano previsti i balli tradizionali di Concordanze, con le quarte della scuola primaria che hanno interpretato il dibattito del processo alla Giubiana, con la lettura dei capi d'imputazione. Presenti anche gli Amici della Festa di Settembre. All'iniziativa, organizzata dalla biblioteca Pietro Panzeri, in collaborazione con il Comune e l'istituto comprensivo Cucciago-Grandate-Casnate, c'erano il tradizionale risotto con la luganega e il vin brulé, preparati dagli "Amici del Portico". **C. Gal.**